









Visuale panoramica del Comune di Colonna

Ridurre il numero dei Senatori da 315 a 100

Taglio dei costi per le indennità

Semplificazione del procedimento legislativo

Abolizione delle province

Questi sono solo alcuni dei motivi per cui Colonnascende in campo in vista del referendum costituzionale. A cinque mesi alla nuova chiamata alle urne, i cittadini colonnesi hanno aderito fin da adesso alla partita per il rinnovamento del Paese, e hanno costituito il primo comitato in favore del Sì.

Il gruppo conta già un cospicuo numero di cittadini, che hanno eletto in loro rappresentanza Carlo Federico Perno, professore ordinario di virologia all'Università di Tor Vergata e colonnese di adozione da circa un trentennio: "È la società civile che simobilita per migliorare il Paese" dichiara il presidente. All'incontro che ha sancito la nascita del comitato è intervenuto anche Bruno Astorre "Voglio assicurare tutti: i principi fondamentali della nostra splendida Costituzione non verranno in alcun modo alterati" afferma il Senatore, "ma la nostra democrazia merita uno svecchiamento, per essere al pari del resto d'Europa".

Il quesito referendario, che verrà ufficializzato nei prossimi giorni, prevede, tra i suoi punti fondamentali, la riduzione del numero dei Senatori a 100, i quali saranno eletti tra i consiglieri e i sindaci di ciascuna regione, sulla base delle scelte dei cittadini nelle elezioni regionali. Una volta in carica, i Senatori manterranno la sola indennità di consigliere o sindaco. Verrà reso loro il potere in materia di politica comunitaria: costituiranno l'organo di raccordo tra Stato, Unione Europea e territori, e potranno eleggere due giudici della Corte Costituzionale. Verranno abolite le province e il CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), l'ente pubblico con funzione consultiva di governo per le questioni legislative, economiche e sociali. Inoltre verranno eliminati i contributi ai gruppi parlamentari, un ulteriore taglio ai costi della politica. Semplificazioni anche per i procedimenti legislativi: l'approvazione sarà prerogativa della Camera, snellendo notevolmente l'iter. Anche in materia referendaria sono previste novità: ci sarà l'introduzione di referendum propositivi, non più solo confermativi, proprio come quello in esame, o abrogativi, come quello che si è tenuto in aprile.

Questi e altri i punti in esame nel referendum: il comitato Colonna Io Voto Sì offrirà, nei mesi a venire, il supporto necessario e i chiarimenti eventuali per i cittadini che vorranno comprendere come utilizzare questo strumento di democrazia diretta.

Comitato Colonna Io voto Sì

